

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, proseguendo il suo tradizionale impegno in campo scientifico, si rivolge al largo pubblico ed in particolare ai giovani con un programma di iniziative dedicate alla divulgazione scientifica.

A complemento delle consuete attività riservate alla ricerca specialistica di livello internazionale, l'Istituto Veneto ritiene oggi particolarmente importante suscitare maggiore interesse nei confronti della scienza, dando nuovo impulso ad un'informazione scientifica rivolta a tutti e stimolando un confronto libero, attivo, efficace, di elevato profilo culturale, ma nel contempo comprensibile, chiaro ed imparziale.

Nel sito

www.istitutoveneto.it/chiaramentescienza/
è possibile accedere a tutte le informazioni, consultare articoli di approfondimento e intervenire utilizzando il sondaggio telematico. I quesiti votati via web verranno sottoposti ai relatori, che ne terranno conto per i propri interventi.

Largo spazio verrà comunque riservato al dibattito aperto al pubblico.

Istituto Veneto di Scienze,
Lettere ed Arti
San Marco 2945
30124 Venezia
telefono +39 0412407711
fax +39 0415210598
ivsla@istitutoveneto.it
www.istitutoveneto.it



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti



Chiaramente Scienza

Le basi biologiche del linguaggio

Mercoledì 20 febbraio 2008
ore 17.30
Istituto Veneto di Scienze,
Lettere ed Arti
sede di Palazzo Cavalli Franchetti
Campo Santo Stefano, Venezia

Il linguaggio parlato non è una singola facoltà, ma è il risultato dell'integrazione ed interazione di numerose capacità, che ci consentono di parlare e di comprendere ciò che dicono gli altri. Dagli studi sull'apprendimento del linguaggio nei bambini e dagli studi comparativi effettuati sui primati non umani si è arrivati ad ipotizzare che circa 200.000-300.000 anni fa, in coincidenza con l'aumento di dimensioni del lobo temporale, sia comparso un sistema semantico-lessicale, che fu presente in diversi ominidi. Molto più tardi, forse 50.000 anni fa, sarebbe comparso un sistema grammaticale, che potrebbe essere stato esclusivo di *Homo sapiens*. Le forme grammaticali permettono di rappresentare azioni; esse dipendono dalla cosiddetta *Area di Broca* e dai circuiti cerebrali ad essa collegati, ma sono anche in relazione con la capacità di compiere rapidamente la serie di movimenti oro-facciali necessari per articolare le parole. La ricerca attuale cerca di chiarire questa intricatissima serie di relazioni utilizzando metodologie molto diverse, dalla genetica molecolare alla neurofisiologia, allo studio delle diverse patologie del linguaggio.

Programma

ore 17.30

intervengono

Alfonso Caramazza

*Direttore del Centro Interdipartimentale
Mente/Cervello, Università di Trento.*

Leonardo Fogassi

*Docente di Neuroscienze all'Università
di Parma, Facoltà di Psicologia.*

coordina

Elisabetta Tola

*Giornalista e comunicatrice scientifica,
collabora con la carta stampata e con riviste
online; è tra i conduttori di Radio3scienza.*

L'ingresso è libero, è tuttavia consigliato iscriversi attraverso l'apposita sezione del sito www.istitutoveneto.it/chiaramentescienza oppure telefonando al numero **041 2407712**. Il posto assegnato verrà riservato fino alle ore 17.20